

\_Lettera\_N\_0169

Al Vicario generale di Torino can. Filippo Ravina

Torino, settembre 1853

Ill.mo e Rev.mo Sig. Vicario Generale,

Il sac. Bosco Giovanni in una chiesa di sua proprietà posta nel borgo di Murialdo appartenente alla parrocchia di Castelnuovo d'Asti suole celebrare da tre anni la festa del SS. Rosario facendo precedere la novena in cui si faceva ogni sera un breve discorso e si dava la benedizione col SS. Sacramento. La medesima facoltà di dare la benedizione si estendeva ad altre feste di M. Vergine e di S. Giuseppe. E questo tutto nelle ore che non disturbano le funzioni parrocchiali; e di pieno consenso col Prevosto del luogo.

Ora il ricorrente desideroso di procurare il medesimo spirituale vantaggio a quei popolani (avendo il regnante Pio IX concesso l'indulgenza plenaria nel giorno della festa del Rosario, e trecento giorni in ciascun giorno della novena) supplica V. S. Ill.ma e Reverend.ma a voler concedere e rinnovare la medesima facoltà con un decreto da durare altri tre anni.

Nella fiducia del favore Il sac. Bosco Gio. supplicante